

consumare il maggior tempo della sua vita. Con tale occasione si fa, che in esso ha Sua Maestà le medesime Cariche distribuite alle Donne di servizio, le quali in Corte sono riempite dagli Uomini; annoverandosi tra le altre la Maestra di Casa, la Tesoriera, la Segretaria, le Guardie, ec. Femmine tutte, che sono spesso di non piccolo pregiudizio alli Ministri di Stato, si come in altro luogo si è detto.

Di tre condizioni sono le Donne, che abitano nell'*Haram*. I. Le più distinte sono le Principesse, che sono nate là dentro, e vengono chiamate *Begum*. II. A queste succedono quelle, dalle quali il Re ha avuto de' Figliuoli, e che debbono dirsi le sue Concubine; portano il titolo di *Kanum*, e sono riputate di grado simile a quello di *Cham* tra gli Uomini. III. In ultimo luogo si annoverano quelle, con cui il Re non ha commercio veruno, molte delle quali appena sono da lui conosciute, e sono dette *Katun*, cioè, Donzelle. Il rimanente poi delle Donne passano sotto il nome di Schiave, ed in fatti sono adoperate in usi di tal natura.

Diverse fabbriche particolari si trovano nel Re-
gio *Haram*, le quali non hanno veruna comunicazione con le altre. Nella morte d'un Re, tutte le Donne, con cui egli ha avuto affari amorosi, vengono immediatamente trasferite, e rinferrate in abitazioni separate dalle altre, dalle quali non possono più uscire per tutto il tempo della lor vita, eccettuatane la Madre del nuovo Re, la quale per lo più esercita una grande autorità nell'*Haram*.